luna nuova

Bisettimanale

Data 04-04-2014
Pagina 17
Foglio 1

MONTANARI 3.0 *le Alpi nel XXI secolo*

"CHI sono gli abitanti della valle di Susa nel XXI secolo?" Un interrogativo solo apparentemente banale: la risposta proverà a fornirla l'associazione Dislivelli che domenica 6 aprile a Oulx, nella sala consiliare di piazza Garambois, presenterà alle 17 il proprio libro "Nuovi montanari, abitare le Alpi nel XXI secolo" (Dislivelli/Franco Angeli Editore, 2014) e parallelamente, in anteprima, il video "Montanari 3.0". Un lavoro che è il frutto di due anni di ricerche sull'intero arco alpino italiano, allo scopo di fotografare l'attuale fenomeno di inversione di tendenza dello spopolamento nelle montagne italiane. L'incontro sarà il primo in assoluto di una serie di appuntamenti previsti nelle valli alpine italiane da ovest a est, per restituire i risultati della ricerca e raccogliere i feedback dei diretti interessati: il dibattito sarà moderato dal giornalista Guido Novaria, interverranno il sindaco di Oulx Paolo De Marchis e il presidente della Società meteorologica italiana Luca Mercalli, che è anche direttore della rivista specializzata Nimbus oltre che ospite fisso della trasmissione "Che tempo che fa". L'evento potrà essere seguito anche in diretta twitter sul canale di Dislivelli.

In alto i montanari 3.0, sopra Luca Mercalli, a lato Emilio Comici

Prendendo spunto dalle indicazioni fornite dalla letteratura nazionale e internazionale, l'associazione Dislivelli ha individuato, attraverso l'analisi di una serie di aree campione, alcune caratteristiche dei neo-montanari per ricavare tipologie di nuovi insediati, di nuove attività e di località definite in base ai fattori attrattivi e repulsivi, ai vantaggi, ai costi e alle difficoltà incontrate. Partendo dai dati demografici rilevati attraverso fonti ufficiali a livello comunale per tutte le Alpi Italiane, sono state selezionate 35 realtà locali significative, distribuite su tutto l'arco alpino e raggruppate poi in dieci aree di studio, oggetto di sopralluoghi rivolti a rilevare aspetti quantitativi e qualitativi dei re-insediati in montagna. Le informazioni raccolte permettono una descrizione interpretativa del fenomeno sia sotto l'aspetto oggettivo dell'apporto dei nuovi insediati all'economia e alla vita sociale locale, sia sotto quello soggettivo delle motivazioni e delle valutazioni positive o negative delle scelte effettuate. Oltre a contribuire alla conoscenza di un fenomeno sempre più studiato a livello internazionale, le indagini raccolgono dati utili a supporto delle politiche di sviluppo e coesione della montagna.

I curatori del libro sono tre. Federica Corrado, ricercatrice in Tecnica e pianificazione urbanistica al Politecnico di Torino, si occupa di strumenti e politiche territoriali per lo sviluppo locale, con particolare attenzione al contesto alpino: è responsabile dell'area ricerca dell'associazione Dislivelli, oltre che membro del comitato di redazione della "Revue de Geographie Alpine/Journal of Alpine Research". Giuseppe Dematteis, presidente di Dislivelli, è invece professore emerito di geografia urbana e regionale al Politecnico di Torino ed autore di studi e ricerche che spaziano dall'ambito urbano a quello alpino contemporaneo. Alberto Di Gioia, membro del direttivo di Dislivelli, è laureato e dottorato in pianificazione territoriale: è attualmente docente a contratto in analisi urbanistiche e territoriali con strumenti Gis presso il Politecnico di Torino. *«Una raccolta di storie di "Nuovi montanari"* - spiega Dematteis - *tornati oggi a rivitalizzare quelle valli alpine definite "aree marginali" nel tentativo di dare risposta domande come: chi sono i nuovi abitanti delle Alpi? Perché hanno scelto di stabilirsi in montagna? Che cosa hanno trovato sui monti? Pace, tranquillità, aria pura? Cos'altro? Di cosa si occupano? Di ricezione turistica, di lavorare la terra e di "tenere" gli animali? Che altro tipo di attività svolgono? I loro figli dove vanno a scuola? Nel piccolo centro dove vivono ce l'hanno l'ufficio postale? E il medico? E la banda larga?».*

Codice abbonamento: 003600

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BEST